

**OGGETTO: COMPLETAMENTO ITER DI APPROVAZIONE DELLA  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29  
DEL 25/07/2024 AVENTE AD OGGETTO: "NOMINA  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI 2024-2027" -  
RIDETERMINAZIONE DATA INIZIO/FINE INCARICO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso:**

- che nella seduta del 25/07/2024 è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la deliberazione n. 29 con all'oggetto: "Nomina collegio dei Revisori dei conti 2024/2027";  
- che nella suddetta seduta si è proceduto alla nomina con scrutinio segreto del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott.ssa Civetta Elisabetta;

**Riscontrato**, tuttavia che, per mero errore materiale, non è stata sottoposta a votazione del Consiglio Comunale l'approvazione dei seguenti punti contenuti nel testo della delibera sopra indicata:

- di prendere atto dell'esito del procedimento di estrazione dei nominativi dei n. 6 candidati aventi i requisiti per la nomina di revisore dei conti, avvenuta in seduta pubblica il giorno 20 maggio 2024 con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale n. 23/2012;
- di prendere atto che il primo revisore estratto, con nota prot. n. 24839 del 31/05/2024 ha rinunciato alla carica;
- di prendere atto che il secondo revisore estratto e la prima riserva estratta hanno accettato la carica e hanno rilasciato apposite dichiarazioni di accettazione dell'incarico e di insussistenza della cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dal comma 4 dell'art. 5 del D.M. n. 23/2012 (art. 235, 236 e 238 T.U.E.L.);
- di prendere atto dell'esito della votazione effettuata dai componenti del Consiglio comunale per l'elezione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti come previsto dall'art 16 comma 25 bis del DL 138/2011 così come novellato dall'art 57 del DL 124/2019;
- di nominare quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Bollate per aver ottenuto il maggior numero di voti dal Consiglio Comunale sulla base dei nominativi pervenuti entro il 30/06/2024 Dott.ssa Civetta Elisabetta;
- di nominare quali componenti il Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Bollate per il triennio 15/08/2024- 14/08/2027 i seguenti nominativi:
  - Dott.ssa CIVETTA ELISABETTA - Presidente del Collegio
  - Dott. PRADERIO DANTE - componente
  - Dott.ssa FALARDI PAOLA – componente
- di prevedere la maggiorazione del 50% per il Presidente del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art.241, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

- di prevedere la maggiorazione del 10% prevista per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- di prevedere la maggiorazione del 10% prevista per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- di determinare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 241 del D. Lgs. n. 267/2000, Decreto Ministeriale 21/12/2018 e successive modificazioni in € 22.100,00=, oltre IVA e contributi previdenziali, il compenso annuo del Presidente del Collegio dei Revisori; e in € 15.600,00=, oltre IVA e contributi previdenziali, il compenso annuo di ciascun membro del Collegio dei Revisori;
- di rimborsare, ai componenti dell'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente aventi la residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente, le spese di viaggio effettivamente sostenute e debitamente documentate, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito, al netto degli oneri fiscali e contributivi;
- di demandare al Dirigente Area Finanza e Programmazione, l'assunzione dell'impegno contabile della spesa sui bilanci di competenza degli esercizi 2024, 2025, 2026 e 2027;
- di dare atto che l'organo di revisione contabile come sopra costituito dura in carica per tre anni;
- di prevedere la trasmissione alla Prefettura di Milano di copia della presente deliberazione;
- di considerare parte integrante della presente deliberazione l'allegato n. 1;

**Ritenuto** necessario per quanto sopra di procedere alla votazione e quindi all'approvazione da parte del Consiglio Comunale dei suddetti punti ad integrazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 25/07/2024;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

**Visti** gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

**Dato corso** alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato, le seguenti modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 25/07/2024:
  - di prendere atto dell'esito del procedimento di estrazione dei nominativi dei n. 6 candidati aventi i requisiti per la nomina di revisore dei conti, avvenuta in seduta pubblica il giorno 20 maggio 2024 con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale n. 23/2012;

- di prendere atto che il primo revisore estratto, con nota prot. n. 24839 del 31/05/2024 ha rinunciato alla carica;
- di prendere atto che il secondo revisore estratto e la prima riserva estratta hanno accettato la carica e hanno rilasciato apposite dichiarazioni di accettazione dell'incarico e di insussistenza della cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dal comma 4 dell'art. 5 del D.M. n. 23/2012 (art. 235, 236 e 238 T.U.E.L.);
- di prendere atto dell'esito della votazione effettuata dai componenti del Consiglio comunale per l'elezione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti come previsto dall'art 16 comma 25 bis del DL 138/2011 così come novellato dall'art 57 del DL 124/2019, avvenuta nella seduta del 25/07/2024 con deliberazione n. 29;
- di nominare, a seguito della suddetta votazione, quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Bollate la Dott.ssa Civetta Elisabetta;
- di nominare quali componenti il Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Bollate per il triennio 29/09/2024 - 28/09/2027 i seguenti nominativi:
  - Dott.ssa CIVETTA ELISABETTA - Presidente del Collegio
  - Dott. PRADERIO DANTE – componente
  - Dott.ssa FALARDI PAOLA – componente
- di prevedere la maggiorazione del 50% per il Presidente del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art.241, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);
- di prevedere la maggiorazione del 10% prevista per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- di prevedere la maggiorazione del 10% prevista per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- di determinare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 241 del D. Lgs. n. 267/2000, Decreto Ministeriale 21/12/2018 e successive modificazioni in € 22.100,00=, oltre IVA e contributi previdenziali, il compenso annuo del Presidente del Collegio dei Revisori; e in € 15.600,00=, oltre IVA e contributi previdenziali, il compenso annuo di ciascun membro del Collegio dei Revisori;
- di rimborsare, ai componenti dell'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente aventi la residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente, le spese di viaggio effettivamente sostenute e debitamente documentate, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito, al netto degli oneri fiscali e contributivi;
- di demandare al Dirigente Area Finanza e Programmazione, l'assunzione dell'impegno contabile della spesa sui bilanci di competenza degli esercizi 2024, 2025, 2026 e 2027;
- di dare atto che l'organo di revisione contabile come sopra costituito dura in carica per tre anni;
- di prevedere la trasmissione alla Prefettura di Milano di copia della presente deliberazione;

- di considerare parte integrante della presente deliberazione l'allegato n. 1.

**Successivamente**, vista l'urgenza di comunicare la nomina a ciascun membro del Collegio dei Revisori 2024-2027, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, **con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....**

#### **DELIBERA**

**Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.**

**OGGETTO: SCIoglimento CONVENZIONE TRA I COMUNI DI  
BOLLATE (MI) E BASIGLIO (MI) PER IL SERVIZIO IN  
FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA  
COMUNALE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamati:**

- l'art. 99 del Dlgs. n. 267/2000 e successive modifiche, il quale dispone che il Sindaco nomini il Segretario Comunale scegliendolo tra gli iscritti all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali;
- l'art. 30 dello stesso Decreto Legislativo laddove viene contemplata la possibilità, da parte degli enti locali, di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevedendo anche la costituzione di uffici comuni;
- l'art. 10 del D.P.R. 04/12/1997 n. 465 (Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali) il quale, con specifico richiamo ad accordi per l'esercizio associato di funzioni da parte dei Comuni, contempla la facoltà per i Comuni di stipulare tra loro convenzioni per l'ufficio di segreteria comunale.

**Visti:**

- il Decreto del Ministro dell'Interno 21 ottobre 2020, recante "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale";
- la circolare del Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali 14449 del 1° dicembre 2020, recante "Nuova disciplina delle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale. Decreto del Ministro dell'Interno del 21 ottobre 2020".

**Dato atto:**

- che in sede di conversione del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 con legge 122/2010 è stata soppressa l'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali e prevista la successione alla stessa, a titolo universale, del Ministero dell'Interno;
- che la continuità delle funzioni attribuite all'Agenzia sono garantite, a livello territoriale, dai Prefetti delle province capoluogo di regione, che succedono ai soppressi Consigli di Amministrazione delle sezioni regionali, avvalendosi dei relativi uffici e personale delle sezioni regionali della stessa Agenzia.

**Preso atto che:**

- con convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2024 i Comuni di Bollate e di Basiglio hanno convenuto di avvalersi di un unico Segretario comunale per svolgere in modo coordinato ed in forma associata le funzioni di Segreteria comunale, a decorrere dalla data di presa di servizio del Segretario individuato e fino al termine del mandato del Sindaco di Bollate;
- con decreto n. 6/2024 del 3 settembre 2024, il Sindaco del Comune di Bollate, nella qualità di Comune Capo Convenzione, d'intesa con il Sindaco del Comune di Basiglio, ha nominato la Dott.ssa Stefanea Laura Martina, quale Segretario idoneo ad assumere la titolarità della convenzione di Segreteria dei Comuni di Bollate e di Basiglio - classe I/B;

**Vista** la nota prot. n. 41795 del 17/09/2024 con cui il Sindaco di Bollate ha comunicato l'intenzione di procedere allo scioglimento consensuale, in accordo con il Segretario Generale, della suddetta convenzione;

**Ravvisato** che tale scelta è espressamente prevista dall'art. 3 della convenzione per l'esercizio in forma associata della segreteria comunale siglata dal Comune di Bollate e dal Comune di Basiglio in data 02/08/2024;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere allo scioglimento consensuale della convenzione per l'esercizio in forma associata della segreteria comunale siglata dal Comune di Bollate e dal Comune di Basiglio in data 02/08/2024, come stabilito dall'art. 3 della convenzione medesima con decorrenza dal 1° novembre 2024 (ultimo giorno 31/10/2024);

**Considerata**, tuttavia, la necessità di garantire la decorrenza dello scioglimento della predetta convenzione al 01 novembre 2024 (ultimo giorno 31/10/2024) e quindi di ritenere il presente atto anche quale recesso unilaterale, così come previsto dall' art. 3 di cui sopra;

**Ravvisata** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. c), del Dlgs. 267/2000;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visti** gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000.

**Dato corso** alla votazione ....., presenti n.....Consiglieri, Votanti n.....

**DELIBERA**

Per tutti i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di procedere allo scioglimento consensuale della convenzione per l'esercizio in forma associata della segreteria comunale siglata dal Comune di Bollate e dal Comune di Basiglio in data 02/08/2024, come stabilito dall'art. 3 della convenzione medesima e come comunicato a quest'ultimo con nota prot. n. 41795 del 17/09/2024;

- 2) di considerare il presente atto anche quale recesso unilaterale della convenzione ai sensi dell'art. 3 della stessa, qualora lo scioglimento consensuale della convenzione non avvenga nei termini richiesti ovvero dal 01/11/2024 (ultimo giorno 31/10/2024);
- 3) di dare mandato al Sindaco del Comune di Bollate di:
- far notificare copia della presente deliberazione al Segretario comunale;
  - trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno, ex Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali;
  - trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Basiglio.

**Successivamente**, vista l'urgenza per il Comune di Bollate di sottoscrivere una nuova convenzione per l'esercizio in forma associata della segreteria comunale, **con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....**

### **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI  
BOLLATE (MI) E SAN DONATO MILANESE (MI) PER IL  
SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA  
SEGRETERIA COMUNALE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamati:**

- l'art. 99 del Dlgs. n. 267/2000 e successive modifiche, il quale dispone che il Sindaco nomini il Segretario Comunale scegliendolo tra gli iscritti all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali;
- l'art. 30 dello stesso Decreto Legislativo laddove viene contemplata la possibilità, da parte degli enti locali, di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevedendo anche la costituzione di uffici comuni;
- l'art. 10 del D.P.R. 04/12/1997 n. 465 (Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali) il quale, con specifico richiamo ad accordi per l'esercizio associato di funzioni da parte dei Comuni, contempla la facoltà per i Comuni di stipulare tra loro convenzioni per l'ufficio di segreteria comunale.

**Visti:**

- il Decreto del Ministro dell'Interno 21 ottobre 2020, recante "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale";
- la circolare del Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali 14449 del 1° dicembre 2020, recante "Nuova disciplina delle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale. Decreto del Ministro dell'Interno del 21 ottobre 2020".

**Dato atto che:**

- in sede di conversione del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 con legge 122/2010 è stata soppressa l'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali e prevista la successione alla stessa, a titolo universale, del Ministero dell'Interno;
- la continuità delle funzioni attribuite all'Agenzia sono garantite, a livello territoriale, dai Prefetti delle province capoluogo di regione, che succedono ai soppressi Consigli di Amministrazione delle sezioni regionali, avvalendosi dei relativi uffici e personale delle sezioni regionali della stessa Agenzia.

**Dato atto** che il Comune di Bollate ha in corso una convenzione con il Comune di Basiglio e che, nella seduta del 26/09/2024, il Consiglio Comunale dovrà esprimersi sulla proposta di scioglimento della stessa.



**Considerato** che, con nota in data 12/09/2024 con prot. n. 40883, il Sindaco del Comune di San Donato Milanese (Mi) ha fatto richiesta per la costituzione di una segreteria convenzionata, con copertura tramite il Segretario Comunale Dott.ssa Stefanea Laura Martina che, interpellata al riguardo, ha manifestato la propria disponibilità ad accettare tale proposta.

**Attesa**, pertanto, l'opportunità di procedere alla costituzione di una convenzione di segreteria comunale tra il Comune di Bollate (MI) e il Comune di San Donato Milanese (MI), così come previsto dall'art. 98, comma 3, del Dlgs. 18/08/2000 n.267, il quale dispone che è possibile gestire in forma associata tra più Comuni il servizio di Segreteria Comunale anche allo scopo di conseguire economie di spesa e di porre le premesse per incrementare la collaborazione e il supporto tra servizi di Enti diversi in pieno spirito collaborativo tra Enti Locali.

**Considerato** che la suddetta convenzione dovrà prevedere il Comune di Bollate (MI) quale Comune Capofila, in quanto avente maggior numero di abitanti rispetto al Comune di San Donato Milanese (MI).

**Visto** lo schema della convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale, **allegato "A schema convenzione"** parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono indicati tutti gli elementi richiesti nel menzionato art. 10 D.P.R. n. 465/1997.

**Ravvisata** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. c), del Dlgs. 267/2000.

**Visto** lo Statuto comunale.

**Visti** gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

**Dato corso** alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

## **DELIBERA**

Per tutti i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di approvare lo schema di Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria fra i Comuni di Bollate (MI) e di San Donato Milanese (MI) che, sotto il nome di allegato "A schema convenzione", forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che viene individuato a norma di legge quale comune Capofila il Comune di Bollate;
- 3) Di prevedere che la convenzione abbia la seguente percentuale di riparto di spesa tra le Amministrazioni comunali interessate:
  - 40% Comune di Bollate – cl. I<sup>a</sup> B (Capofila)
  - 60% Comune di San Donato Milanese – cl. I<sup>a</sup> Bcome meglio dettagliato in convenzione;

- 4) Di dare mandato al Sindaco del Comune di Bollate di:
- sottoscrivere la convenzione;
  - far notificare copia della presente deliberazione al Segretario comunale;
  - trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di San Donato Milanese (MI) nonché al Ministero dell'Interno, ex Agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari Comunali e Provinciali;

**Successivamente**, vista l'urgenza di dare attuazione ai successivi adempimenti consequenziali, **con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....**

### **DELIBERA**

**Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.**

**OGGETTO: RATIFICA DELLA VARIAZIONE D'URGENZA ALLE  
DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026  
APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE  
N.82 DEL 08/08/2024 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4  
DEL D.LGS 267/2000**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 20/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e con delibera n. 79 del 20/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/04/2023 è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2022;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Comunale n. 82 del 08/08/2024 con la quale si sono apportate in via d'urgenza delle modifiche agli stanziamenti di bilancio dovuti a:

- incremento degli stanziamenti di bilancio per riconoscere, entro trenta giorni dalla sottoscrizione, gli aumenti contrattuali del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Dirigenti, Dirigenti amministrativi tecnici e professionali e Segretari Comunali e Provinciali dell'Area dirigenziale delle Funzioni Locali avvenuta il 16/07/2024;

come da all'**Allegato 1**);

**VISTO** che l'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 prevede la ratifica da parte dell'organo consiliare delle variazioni di bilancio adottate, in via d'urgenza, dall'organo esecutivo, entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso;

**RITENUTO** di ratificare la deliberazione di cui sopra dichiarandola e confermandola come propria ad ogni conseguente effetto di legge;

**DATO ATTO** che le variazioni di cui sopra consentono di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2024/2026, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da allegato 2);

**CONSIDERATO** che in seguito alle variazioni sopra riportate occorre aggiornare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 in ogni sua parte;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come da **Allegato 3**);

**VISTI** gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

**Dato corso** alla votazione....., presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

## **DELIBERA**

- 1) Di ratificare**, ad ogni effetto di legge, le variazioni d'urgenza al Bilancio di Previsione anno 2024/2026, adottate ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e approvata con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 08/08/2024, come da **Allegato 1)** parte integrante e sostanziali di questa delibera;
- 2) Di dare, altresì, atto** che le variazioni in questione consentono di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2024/2026, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da **allegato 2) parte integrante.**
- 3) Di prendere atto che** sulla deliberazione il Collegio dei Revisori dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere **Allegato 3) parte integrante;**
- 4) Di procedere** ad aggiornare col presente atto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 in ogni sua parte.

**Successivamente, vista l'urgenza di confermare le attività in corso, con separata votazione, presenti n..... Consiglieri, votanti n.....**

## **DELIBERA**

**di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.**

# **OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E APPLICAZIONE AVANZO PER INVESTIMENTI**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 20/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e con delibera n. 79 del 20/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026;

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2024 ad oggetto: "Approvazione rendiconto di gestione anno 2023" con la quale si è approvato l'avanzo di amministrazione comunale per un importo complessivo di €. 17.200.799,79 di cui avanzo libero per €. 1.988.280,92;

**Visto** il prospetto di variazione al bilancio predisposto dal servizio finanziario dell'Ente, secondo le richieste effettuate dai Responsabili allo scopo di:

- dare una giusta allocazione delle risorse,
- definire una puntuale ricognizione delle priorità e delle nuove esigenze emerse;

che trovano copertura con:

- incremento di entrate proprie comunicate e/o accertate,
- economie sulle spese,

così come elencate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, contenente le variazioni agli stanziamenti di entrata e spesa del bilancio 2024/2026;

**Preso atto** che il Comune, non essendo in alcuna situazione di cui agli articoli 195 e 222 del Tuel e, tenuto conto delle richieste avanzate dai Dirigenti di Area, ritiene necessario applicare ulteriore avanzo di amministrazione e di apportare un correttivo dell'avanzo già applicato come segue:

- rettificare l'applicazione effettuata con con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 23/05/2024 per l'importo di € 1.283.354,65, disapplicando l'avanzo vincolato destinato agli investimenti per un importo di € 783.354,65, e nel contempo finanziare nuovi investimenti per €. 580.000,00 per le seguenti finalità:
  - €. 520.000,00 acquisizione immobile per ampliamento biblioteca comunale
  - € 60.000,00 riqualificazione e manutenzione aree gioco
- finanziare alcuni interventi già approvati con la delibera di cui sopra, con l'avanzo vincolato per legge derivante da oneri di urbanizzazione, avanzo più idoneo, per le finalità richieste :
  - €. 15.700,00 spese di progettazione
  - €. 500.000,00 manutenzione straordinaria strade
  - €. 267.654,65 manutenzione straordinaria tetti in alcuni edifici comunali
  - € 60.000,00 riqualificazione e manutenzione aree gioco

**Dato atto** che la presente variazione consente di mantenere in equilibrio di Bilancio di Previsione 2024/2026 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da allegato 2) parte integrale e sostanziale;

**Considerato** che in seguito alle variazioni sopra riportate occorre procedere a variare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 in ogni sua parte;

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 3);

**Visti gli** allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

**Dato corso** alla votazione....., presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

#### DELIBERA

1. Di rendere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, per tutte le motivazioni citate in premessa, le variazioni agli stanziamenti del bilancio 2024/2026, l'applicazione di avanzo vincolato per legge e avanzo destinato agli investimenti così come riassunti nel prospetto allegato 1) che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che la presente variazione consente di mantenere in equilibrio di Bilancio di Previsione 2024/2026 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da allegato 2) parte integrale e sostanziale
4. Di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato 3) parte integrante e sostanziale;
5. Di procedere, conseguentemente, ad aggiornare i capitoli di bilancio e il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 in ogni sua parte;
6. Di dare atto che dopo la presente variazione le risultanze del Bilancio 2024/2026, sono le seguenti:

#### ANNO 2024

- Totale avanzo applicato € 4.541.771,99
- FPV € 2.977.966,27
- Totale Entrata competenza 2024 € 54.174.110,99
- Totale Spesa competenza 2024 € 61.693.849,25

#### ANNO 2025

- FPV € 281.780,50
- Totale Entrata competenza 2025 € 47.736.228,08
- Totale Spesa competenza 2025 € 48.018.008,58

#### ANNO 2026

- FPV € 281.780,50
- Totale Entrata competenza 2026 € 43.736.590,00
- Totale Spesa competenza 2026 € 44.018.370,50

**Successivamente, vista l'urgenza di procedere agli adeguamenti dei capitoli di bilancio per attivare le attività programmate, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....**

**DELIBERA**

**di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO  
ANNO 2023 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE  
PUBBLICA DEL COMUNE DI BOLLATE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto:**

- Il c. 1 dell'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 ai sensi del quale il Comune di Bollate è tenuto a predisporre il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del medesimo D. Lgs. 118/2011;
- il c. 2 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, il quale specifica che il bilancio consolidato è composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, e deve essere approvato, ai sensi della lett. c) del c. 1 dell'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 entro il 30 settembre successivo all'anno cui si riferisce;

**Richiamato:**

- il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011, il quale fornisce indicazioni pratiche relativamente ai passaggi operativi e tecnico contabili per la predisposizione del bilancio consolidato degli enti locali e dei suoi allegati, disponendo altresì che, per quanto non specificatamente previsto nello stesso, è possibile prendere a riferimento i Principi contabili generali civili e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

**Considerato che:**

- la Giunta comunale, con deliberazione n. 172 del 11/12/2023, successivamente aggiornata con deliberazione n. 51 del 04/06/2024 ha:
  - o approvato l'elenco degli organismi ricompresi nel GAP del Comune di Bollate, riferito all'esercizio 2023, di seguito riportato:

Ente/ Società	Quota partecipazione	Classificazione	Legame	Rilevanza
Gaia Servizi Srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
Gaia Sport SSD srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Indiretta	SI



			(controllata da Gaia Servizi Srl)	
Cap Holding S.p.a.	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
Amiacque Srl	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Cap Holding S.p.a.)	SI
Zeroc Spa	1,34728%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Cap Holding S.p.a.)	SI
Neutalia Srl	0,55575%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Cap Holding S.p.a.)	SI
Comuni Insieme	26,29000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
CSBNO	5,14000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
Parco regionale delle Groane	1,40000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
CIMEP in liquidazione	1,73000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	NO, irrilevanza contabile
AFOL- Agenzia Metropolitana per la formazione e l'orientamento e il lavoro	0,69000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI
Centro Studi PIM	0,82000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI

- approvato l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Bollate, riferito all'esercizio 2023, di seguito riportato:

Ente/ Società	Quota partecipazione	Classificazione	Metodo consolidamento	Consolidamento tramite gruppo
Gaia Servizi Srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Integrale	NO
Gaia Sport SSD srl	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Integrale	NO
Cap Holding S.p.a.	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	SI

Amiacque Srl	1,68410%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	SI
Zeroc Spa	1,34728%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Neutalia Srl	0,55575%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Comuni Insieme	26,29000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
CSBNO	5,14000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Parco regionale delle Groane	1,40000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
AFOL- Agenzia Metropolitana per la formazione e l'orientamento e il lavoro	0,69000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO
Centro Studi PIM	0,82000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Proporzionale	NO

- Gli organismi ricompresi nel GAP del Comune di Bollate non sono stati ricompresi nel perimetro di consolidamento per le seguenti motivazioni:

Organismo	Motivazione
CIMEP in liquidazione	<i>irreperibilità dati contabili in quanto è in corso la definizione delle partite contabili attive e passive degli enti consorziati</i>

### Richiamata

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 29/04/2024 che ha approvato il rendiconto 2023 del Comune di Bollate, ricomprensente lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'ente oggetto di consolidamento con i bilanci degli organismi partecipati, le cui principali grandezze sono di seguito riepilogate:

#### STATO PATRIMONIALE DEL COMUNE DI BOLLATE AL 31.12.2023

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs partecipanti	0,00	Fondo di dotazione	2.000.000,00
Immobilizzazioni immateriali	19.419,03	Patrimonio netto	126.035.037,28
Immobilizzazioni materiali	132.815.146,31	Fondi per rischi ed oneri	644.698,74
Immobilizzazioni finanziarie	16.719.310,74	TFR	0,00
Attivo circolante	17.835.163,49	Debiti	21.967.909,32
Ratei e risconti attivi	52.669,97	Ratei e risconti passivi	18.794.064,20
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>167.441.709,54</b>	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>167.441.709,54</b>

### CONTO ECONOMICO DEL COMUNE DI BOLLATE 2023

Componenti positivi	31.883.445,19
Componenti negativi	35.189.711,53
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-3.306.266,34</b>
Proventi ed oneri finanziari	-698.769,35
Proventi ed oneri straordinari	1.545.562,37
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Imposte sul reddito	375.209,91
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-2.834.683,23</b>

#### Recepita

- la documentazione costituente il bilancio consolidato del Comune di Bollate, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, articolata in:
  - o Conto economico consolidato e Stato patrimoniale consolidato (Allegato 1)
  - o Relazione sulla gestione consolidata (Allegato 2)
  - o Nota integrativa e relative appendici (Allegato 3)

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 86 del 10/09/2024 con cui è stato approvato lo schema di Bilancio Consolidato 2023;

**Vista** la Relazione dei Revisori dei Conti, redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011, Allegato 4);

**Visti** gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n. 267/2000;

**Dato corso** alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

### DELIBERA

- di approvare il bilancio consolidato 2023 del Comune di Bollate, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto da:
  - o Conto economico consolidato e Stato patrimoniale consolidato (Allegato 1)
  - o Relazione sulla gestione consolidata (Allegato 2)
  - o Nota integrativa e relative appendici (Allegato 3)
  - o Relazione dei Revisori dei Conti (Allegato 4)

Successivamente, vista l'urgenza di approvare tale documento entro i termini di legge, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

**DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO  
SORTI IN SEGUITO A SENTENZE ESECUTIVE DEL  
GIUDICE DI PACE DI MILANO AI SENSI DELL'ART. 194  
COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS 267/2000.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che l'art. 194 del TUEL prevede che:

*1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

**Dato atto** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'Ente;
- della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**Considerato** che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare

la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

- il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che deve essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con il conseguente obbligo per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

**Dato atto** che, al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente;

**Considerato** che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, così come disciplinato all'art. 25 dal vigente regolamento di contabilità: *Art. 25 – Debiti fuori bilancio*

*1. In presenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi di legge, il Responsabile del servizio competente per materia provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio Finanziario la sussistenza della casistica, predisponendo la pratica per il riconoscimento del debito.*

*2. La comunicazione va corredata da dettagliata relazione, sottoscritta dal Responsabile del Servizio competente in merito alle circostanze che hanno generato il debito fuori bilancio.*

*3. Qualora sia necessario provvedere anche alla copertura di una nuova spesa derivante dal debito fuori bilancio per incapienza di fondi, la richiesta di riconoscimento deve indicare, nel limite del possibile, anche i mezzi di copertura. In assenza di indicazione delle coperture finanziarie, queste sono predisposte dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche mediante l'attivazione, se necessario, delle procedure di salvaguardia degli equilibri finanziari di cui all'art. 193 TUEL.*

*4. La delibera di Consiglio Comunale che provvede a riconoscere il debito fuori bilancio riporta il parere tecnico del Responsabile del Servizio competente alla spesa ed il parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.*

**Ritenuto** opportuno, in qualità di Responsabile della Struttura Autonoma “Polizia Locale e Protezione Civile”, di predisporre, sulla base della relazione allegata (allegato 1), la presente proposta di delibera consiliare quale atto ricognitorio del riconoscimento dei seguenti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 del D.lgs 267/2000 lettera a):

- 1) €. 751,00 a titolo di spese di giudizio per la liquidazione della sentenza del Giudice di Pace di Milano n. 28/2023 - RG 7791/2023;
- 2) €. 581,59 a titolo di spese di giudizio per la liquidazione della sentenza del Giudice di Pace di Catanzaro n. 1685/2024 - RG 2148/2023;
- 3) €. 1.734,32 a titolo di spese di giudizio per la liquidazione della sentenza del Giudice di Pace di Milano n. 28/2023 - RG 54407/2023;
- 4) €. 43,00 a titolo di spese di giudizio per la liquidazione della sentenza del Giudice di Pace di Milano n. 2639/2024 - RG 23571/2023.

**Preso atto** che:

- l'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, al secondo comma prevede tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

**Visto** il parere rilasciato dal collegio dei revisori come da Allegato 2;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visti** gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

**Dato corso** alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

### **DELIBERA**

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
2. Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità dei debiti fuori bilancio al capitolo 01111.10.0703 "Oneri da contenzioso" per €. € 3.109,91;
3. Di approvare che le spese di cui alle sentenze riportate sopra trovino copertura finanziaria, al capitolo di bilancio dell'esercizio 2024, "Oneri da contenzioso";
4. Di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di Controllo;
5. Di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:
  - Allegato 1) Relazione;
  - Allegato 2) Parere rilasciato dal collegio dei revisori.

Successivamente, vista l'urgenza di adottare gli opportuni atti affinché le obbligazioni di pagamento vengano assolte il più tempestivamente possibile,

### **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

## **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2025/2027**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'articolo 170 del TUEL secondo cui "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni";

**Visto** altresì il regolamento di contabilità all'art. 8 comma 3 che prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, il DUP per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i successivi 60 giorni;

**Preso Atto** che con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 21/12/2020 sono state approvate le linee programmatiche di mandato anni 2020/2025, ai sensi dell'art. 11 comma 2 dello Statuto Comunale;

**Preso, altresì, atto** che con deliberazione della G.C. n. 79 del 30/07/2024 si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011;

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato in data 09/09/2024 ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) punto 1) allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;;

**Visti** gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

**Dato corso** alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

### **DELIBERA**

1. di approvare il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025/2027 di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto e approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 30/07/2024,
2. di prendere atto del Parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato in data 09/09/2024 come da allegato parte integrante e sostanziale di questa deliberazione;
3. di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti ambito provvedimenti organi indirizzo politico".

**Successivamente**, vista l'urgenza di rendere esecutivo il documento di cui al presente oggetto entro il termine di sessanta giorni dall'approvazione da parte della Giunta Comunale, **con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....**

### **DELIBERA**



di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.